

GENNAIO - DICEMBRE 2022

RAPPORTO ATTIVITÀ
TELEFONO VERDE AIDS E
INFEZIONI SESSUALMENTE
TRASMESSE
E
SITO UNITI CONTRO L'AIDS

Telefono Verde AIDS e IST 800861061 - www.uniticontrolaids.it

Unità Operativa
Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione

Dipartimento Malattie Infettive
Istituto Superiore di Sanità

A cura di:

*Anna Colucci, Pietro Gallo, Emanuele Fanales Belasio, Rudi Valli, Matteo Schwarz,
Rosa Dalla Torre, Anna D'Agostini*

Indice

Introduzione	pag.	3
Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse: oltre 35 anni di attività	pag.	5
- L'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico	pag.	5
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo gennaio - dicembre 2022	pag.	7
- Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti	pag.	7
- Aree tematiche e domande affrontate con le persone utenti	pag.	10
- Esigenze informative delle persone afferenti al TV AIDS e IST in merito a specifiche emergenze sanitarie	pag.	11
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani (15 – 24 anni) svolta nel periodo gennaio - dicembre 2022	pag.	12
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico in materia legale svolta nel periodo febbraio 2012 - dicembre 2022	pag.	14
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dai Servizi della <i>ReTe AIDS</i> nel periodo gennaio - dicembre 2022	pag.	17
- Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della <i>ReTe AIDS</i>	pag.	17
- Aree tematiche e domande affrontate con le persone utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della <i>ReTe AIDS</i>	pag.	19
Dati relativi all'attività del Sito Uniti contro l'AIDS svolta nel periodo gennaio - dicembre 2022	pag.	22
Discussione	pag.	28
Conclusioni	pag.	30
Bibliografia	pag.	31
Principali pubblicazioni inerenti l'attività del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse	pag.	32
Appendice	pag.	36
Tabella 1 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2022	pag.	36
Tabella 2 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani (15 – 24 anni) svolta nell'anno 2022	pag.	37
Tabella 3 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico in materia legale svolta nel periodo 2012-2022	pag.	38
Tabella 4 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dai Servizi della <i>ReTe AIDS</i> nell'anno 2022	pag.	39
Elenco dei Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico aderenti alla <i>ReTe AIDS</i>	pag.	40

Introduzione

Il presente Rapporto illustra, in modo analitico, i dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico, svolta nell'anno 2022 dall'équipe di esperti dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione (UO RCF) del Dipartimento Malattie Infettive (DMI) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), all'interno del Servizio Nazionale "Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse" (TV AIDS e IST) - 800 861 061.

L'HIV/AIDS/IST counselling telefonico è qui definito ed inteso come intervento telefonico strutturato in un modello operativo comunicativo-relazionale in fasi (iniziale – intermedia – finale), secondo alcune competenze di base del counselling (Luzi et al., 2023; De Mei B et al., 2011).

Sono state analizzate, separatamente, le informazioni raccolte durante l'attività telefonica di counselling rivolta alle persone giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, gruppo di popolazione da seguire con attenzione, come indicato dagli Organismi Nazionali e Internazionali¹. Uno specifico paragrafo focalizza l'attenzione sull'attività telefonica realizzata nell'area della consulenza in materia legale, dalla quale si evince la rilevanza di tematiche come lo stigma e la tutela della riservatezza e dei diritti delle persone, direttamente o indirettamente, coinvolte nell'infezione da HIV. L'analisi dei dati inerenti gli interventi, raccolti attraverso una maschera di data-entry ed immagazzinati in un software *Microsoft-Access 365*, è stata effettuata rilevando le frequenze assolute e relative. Sono stati calcolati i tassi standardizzati di popolazione per indicare le Regioni dalle quali proviene il maggior numero di telefonate.

Il Rapporto mostra nel dettaglio i dati relativi agli interventi svolti dai Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico che fanno parte del Network Nazionale "Rete Telefoni AIDS (*ReTe AIDS*)", coordinato dall'UO RCF, fin dal 2008.

Allo scopo di facilitare la popolazione sorda nell'accesso ad informazioni scientifiche ed aggiornate relativamente alle IST, il Servizio e-mail tvalis@iss.it ha continuato ad affiancare il TV AIDS e IST anche nel 2022.

¹ <https://www.iss.it/documents/20126/6683812/COA+2022.pdf/b518925d-7663-cc23-610f-5f98b23a565d?t=1669625925376>;
<https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/hiv-aids>;
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2655_allegato.pdf

Il lavoro contiene, infine, una descrizione della sinergia tra il TV AIDS e IST e le molteplici azioni informative condotte nel campo della prevenzione delle IST, attraverso il Sito Web Uniti contro l'AIDS [link: www.uniticontrolaids.it] attivo dal 1 dicembre 2013 all'interno dell'UO RCF. Il Sito Uniti contro l'AIDS, anche nell'anno 2022, ha svolto un'attività di promozione e di networking, online e offline, mediante il posizionamento di banner, la condivisione di contenuti e la partecipazione ad eventi.

L'integrazione tra i due Servizi dell'UO RCF ha consentito anche di svolgere nel tempo diverse survey telefoniche e online, rivolte a target differenziati, finalizzate a rilevare, la qualità della vita delle persone che vivono con l'HIV, nonché alcune caratteristiche socio-anagrafiche e comportamentali di quanti afferiscono al TV AIDS e IST e di coloro i quali accedono a Uniti contro l'AIDS. Emergono da tali survey importanti elementi conoscitivi in merito agli atteggiamenti e alla percezione del rischio di contrarre un'infezione a trasmissione sessuale di ampie fasce di popolazione. La survey condotta nel 2022 ha riguardato la conoscenza dei test per l'HIV e per le altre IST nelle persone-utenti del TV AIDS e IST; la medesima indagine è stata proposta a coloro i quali hanno avuto accesso al Sito Uniti contro l'AIDS.

I risultati riportati in questo Rapporto dimostrano quanto il TV AIDS e IST si confermi, a tutt'oggi, come un Servizio in grado di integrare l'attività di prevenzione primaria e secondaria con quelle di comunicazione sanitaria istituzionale del Sito Uniti contro l'AIDS e di ricerca psico-socio-comportamentale nell'ambito del controllo di rilevanti patologie infettive a trasmissione sessuale.

Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse: oltre 35 anni di attività

L'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico

Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse-800 861 061 (TV AIDS e IST) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è un Servizio Nazionale, anonimo e gratuito, co-finanziato periodicamente dal Ministero della Salute, collocato all'interno dell'area "Comunicazione" dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione (UO RCF) del Dipartimento Malattie Infettive (DMI) dell'ISS.

Il Servizio è stato istituito nel 1987 dalla Commissione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS del Ministero della Salute, in un periodo storico in cui l'AIDS era una malattia caratterizzata da una elevata mortalità tra i giovani adulti e, senza una cura efficace, costituiva una rilevante emergenza sanitaria e sociale, con un forte impatto a livello mediatico. Il TV AIDS e IST, da sempre, ha un ruolo fondamentale nell'area Comunicazione dell'UO RCF, la cui *mission* è quella di erogare in modo personalizzato interventi standardizzati di prevenzione delle malattie infettive, con particolare riferimento alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), mirati alla popolazione generale e a target specifici.

Il TV AIDS e IST svolge, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.00 alle ore 18.00, attività di counselling telefonico per la prevenzione dell'infezione da HIV, dell'AIDS e delle altre IST, in italiano e in inglese. Da luglio 2014, in occasione del Semestre di Presidenza Italiana in Europa, è stato attivato il contatto Skype uniticontrolaids che assicura a coloro i quali non vivano in Italia di raggiungere gli esperti del TV AIDS e IST nella fascia oraria 14.00 – 17.00 del venerdì.

Tale diversificata offerta informativa risulta possibile in quanto l'equipe è costituita da ricercatori psicologi e medici, da esperti in comunicazione, da consulenti legali, nonché da collaboratori tecnici di ricerca, con conoscenze e competenze scientifiche e comunicativo-relazionali specifiche.

Dal 2008, l'equipe dell'UO RCF coordina il Network Italiano *ReTe AIDS*, che attualmente include il TV AIDS e IST e altri 12 Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico, appartenenti a strutture pubbliche e non governative, presenti in diverse Regioni del Nord, Centro e Sud Italia. I partecipanti alla *ReTe AIDS*, nel corso del tempo, hanno avviato un confronto sui contenuti tecnico-scientifici inerenti l'HIV, l'AIDS e le IST, nonché condiviso le modalità comunicativo-relazionali riguardanti l'intervento di counselling telefonico, e le procedure di data-entry che consentono di catalogare ed archiviare i dati, in forma anonima, delle telefonate provenienti da tutti i Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico coinvolti

nel Network. Nell'ambito della *ReTe AIDS* sono stati raccolti, nell'anno 2022, i dati relativi a 11.731 telefonate, delle quali il 73,3% (pari a 8.597 interventi di counselling telefonico) pervenute al TV AIDS e IST dell'ISS ed il restante 26,7% agli altri Servizi inclusi nel Network.

Nel lungo periodo di attività (1987-2022), gli esperti del TV AIDS e IST hanno risposto, complessivamente, a 827.566 telefonate, provenienti per il 76,1% da persone di sesso maschile. L'età degli utenti si colloca prioritariamente nella fascia compresa tra i 20 e i 39 anni (76,1%). Le telefonate pervengono per lo più dalle Regioni del Nord Italia (46,1%). Il gruppo maggiormente rappresentato è costituito da persone che dichiarano di aver avuto rapporti eterosessuali (57,3%). Il numero totale dei quesiti formulati è di 2.307.236 riguardanti soprattutto: le modalità di trasmissione delle IST (28,1%), le informazioni sugli esami diagnostici e nello specifico sul test HIV (25,6%) e gli aspetti psico-sociali (13,3%).

La rilevazione della nazionalità, a partire dal 1995, consente di evidenziare che le persone non italiane afferenti al Servizio è pari a 5.407, di cui il 67,2% è di sesso maschile. La classe di età maggiormente rappresentata va dai 20 ai 39 anni (80,5%). Le aree geografiche di provenienza degli utenti stranieri sono nell'ordine: Unione Europea (27,2%), Africa (26,0%), America (24,6%), Europa non UE (13,8%), Asia (8,2%), Oceania (0,2%).

Nel 2018, infine, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Università Ca' Foscari di Venezia, in accordo con il Ministero della Salute, hanno attivato un Servizio e-mail di informazione scientifica sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse, dedicato esclusivamente alle persone sorde che abbiano necessità informative sul proprio stato di salute o abbiano avuto comportamenti sessuali a rischio di contagio. Queste persone possono usufruire del Servizio inviando un'e-mail all'indirizzo tvalis@iss.it dell'UO RCF al quale rispondono sempre i ricercatori esperti del Telefono Verde AIDS e IST, assicurando la massima riservatezza ai contenuti delle e-mail, secondo le vigenti leggi in materia di privacy.

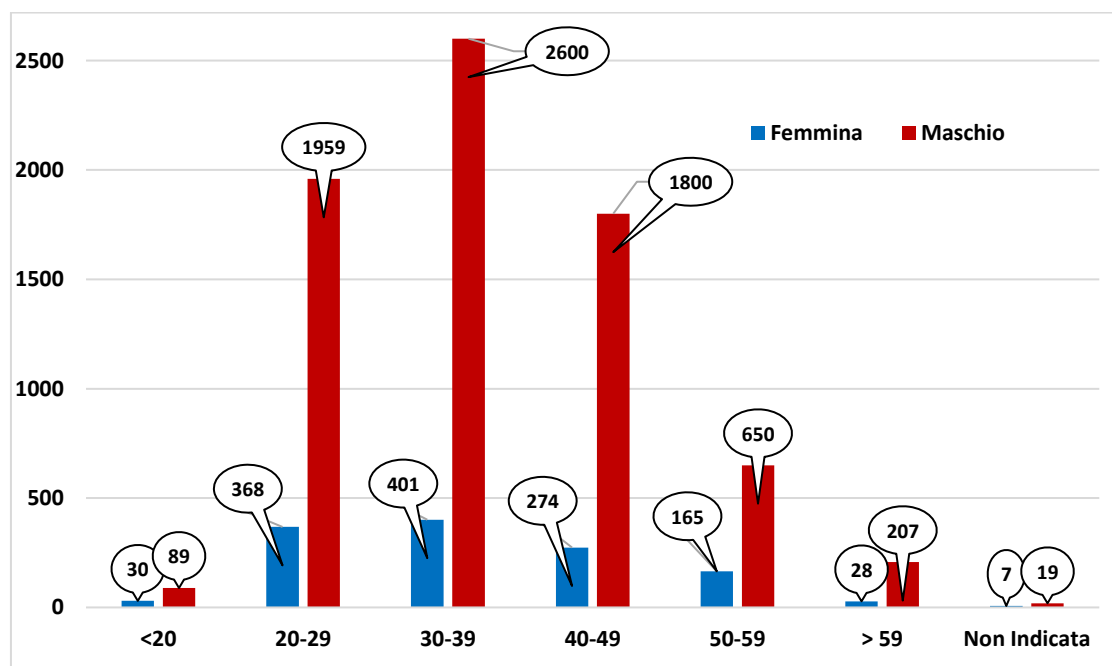
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo gennaio - dicembre 2022

Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, terzo anno investito dalla pandemia COVID-19, il TV AIDS e IST ha ricevuto un totale di 8.597 telefonate, di queste 7.322 (85,2%) provenienti da persone di sesso maschile, 1.272 (14,8%) da persone di sesso femminile e 3 da persone transessuali (Tabella 1 in Appendice).

La distribuzione per classi di età evidenzia come siano soprattutto le persone di età compresa fra i 20 e i 39 anni (62,0%) a rivolgersi al Servizio e, in particolare, il 27,1% fra i 20 e i 29 anni ed il 34,9% tra i 30 e i 39 anni. L'età mediana degli utenti è di 36,5 anni (range interquartile 28-43). Nella Figura 1 sono rappresentate le frequenze assolute delle telefonate ricevute per sesso e classi d'età.

Figura 1 - Distribuzione delle telefonate ricevute per sesso e classi di età - Frequenze assolute

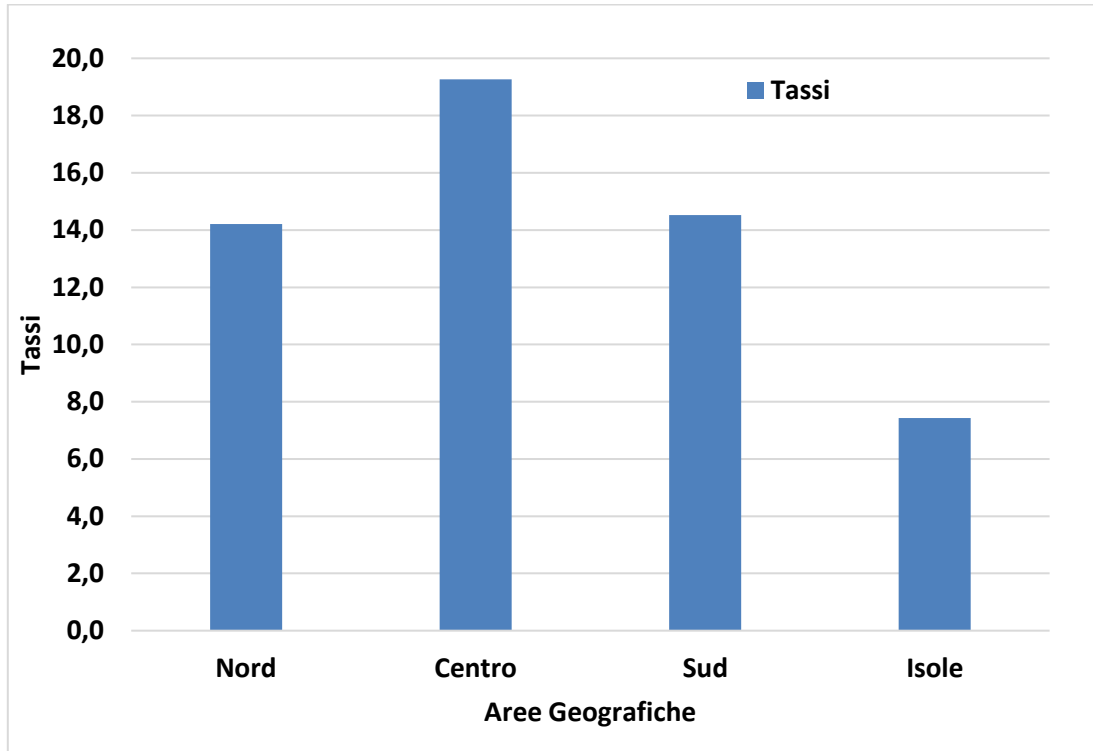


Per quanto riguarda la distribuzione geografica, dal Nord Italia sono giunte 3.889 telefonate (45,3%), dal Centro 2.259 (26,3%), dal Sud 1.963 (22,8%), dalle Isole 477 (5,5%), mentre per 9 (0,1%) tale dato risulta mancante. Sulla base dei tassi per 100.000 abitanti² si evince che il numero maggiore di telefonate è pervenuto, in rapporto alla popolazione residente, dalle regioni del Centro Italia (Figura 2).

² Calcolati sulla Popolazione residente al 1 gennaio 2022 – dati ISTAT

Le 4 Province dalle quali si registra una più alta affluenza di telefonate sono nell'ordine: Roma (13,9%), Milano (10,3%), Napoli (5,9%) e Torino (4,3%).

Figura 2 - Distribuzione delle telefonate per aree geografiche, Tassi per 100.000 abitanti

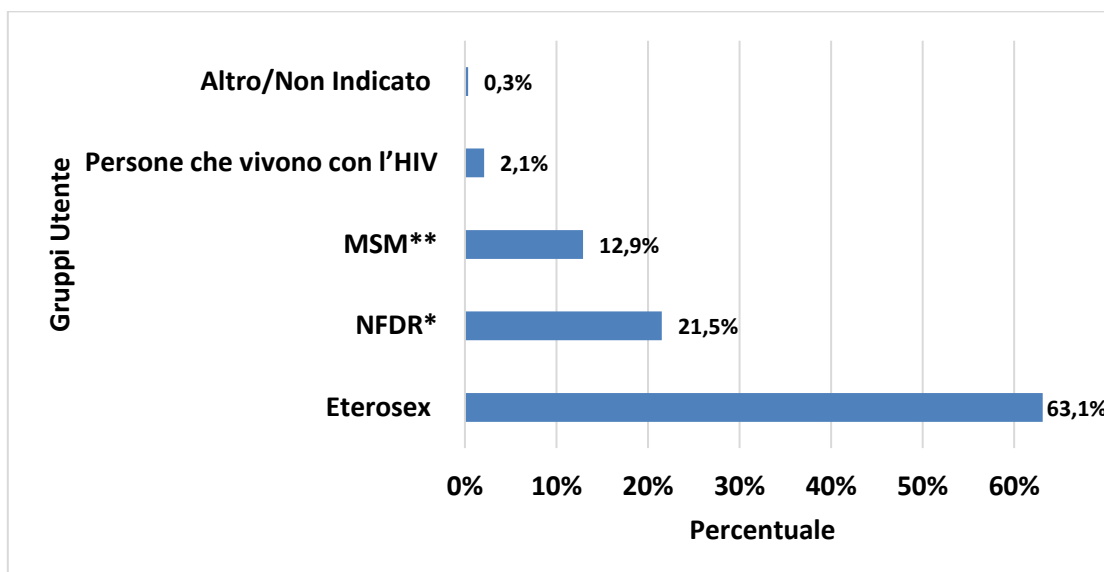


Nel corso del 2022, il 63,1% delle telefonate giunte al TV AIDS e IST sono da attribuirsi a persone che hanno dichiarato di aver avuto rapporti eterosessuali.

Fra questi sono inclusi i clienti di sex workers (20,7%) target non facile da individuare e da raggiungere, che può accedere, attraverso il mezzo telefonico, ad informazioni fondate su solide basi scientifiche in merito ai comportamenti a rischio di IST, fornite in modo personalizzato dagli esperti del TV AIDS e IST.

Per quanto riguarda gli altri gruppi di utenti, si riscontra che nel 21,5% dei casi si tratta di persone che, pur non avendo messo in atto comportamenti a rischio (Non Fattori Di Rischio - NFDR), temono di essersi esposte al contagio da HIV o da altri agenti eziologici. In alcuni casi si tratta di utenti che hanno bisogno di informarsi per poi trasferire quanto recepito ad altri (ad esempio, telefona il genitore per acquisire corrette indicazioni da riportare al/alla figlio/a). Nel 12,1% delle telefonate le persone di sesso maschile hanno dichiarato di aver avuto rapporti sessuali con uomini (Men Sex Men- MSM) (Figura 3).

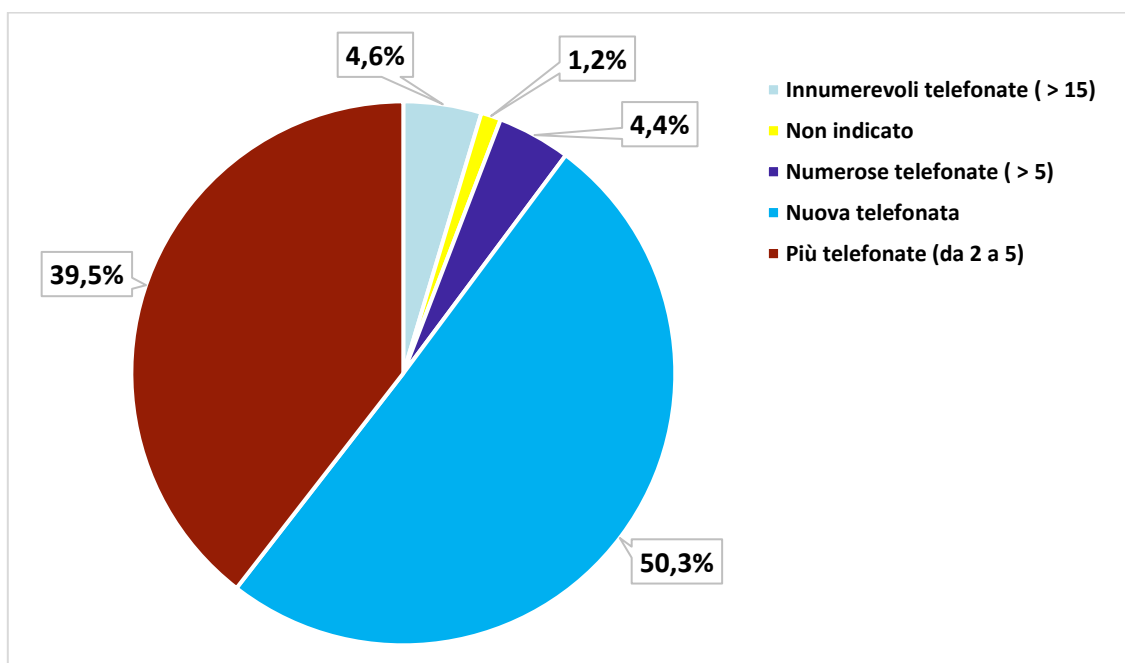
Figura 3 - Distribuzione percentuale delle telefonate ricevute per gruppi di utenti



*Nessun fattore di rischio - ** Uomini che dichiarano di avere rapporti sessuali con uomini

Nella Figura 4 si può notare come, nel corso del 2022, la percentuale di “Nuove Telefonate” sia pari al 50,3%. Si tratta di 4.326 persone che hanno scelto di rivolgersi per la prima volta al TV AIDS e IST, spesso a seguito dell’utilizzo di social network, forum e motori di ricerca. Al contrario, fra gli utenti che hanno già contattato il Servizio in precedenza, vi è un notevole numero di persone che telefonano continuamente; risulta, infatti, che il 9,0% degli accessi riguarda telefonate ripetute, da “Numerose (da 5 a 15)” ad “Innumerevoli (>15)” volte.

Figura 4 - Distribuzione percentuale delle frequenze delle telefonate



Dai dati del TV AIDS e IST si può ricavare un'ulteriore significativa informazione circa la proporzione di telefonate nelle quali gli utenti dichiarano di aver effettuato, almeno una volta nella vita, il test per la ricerca degli anticorpi anti-HIV.

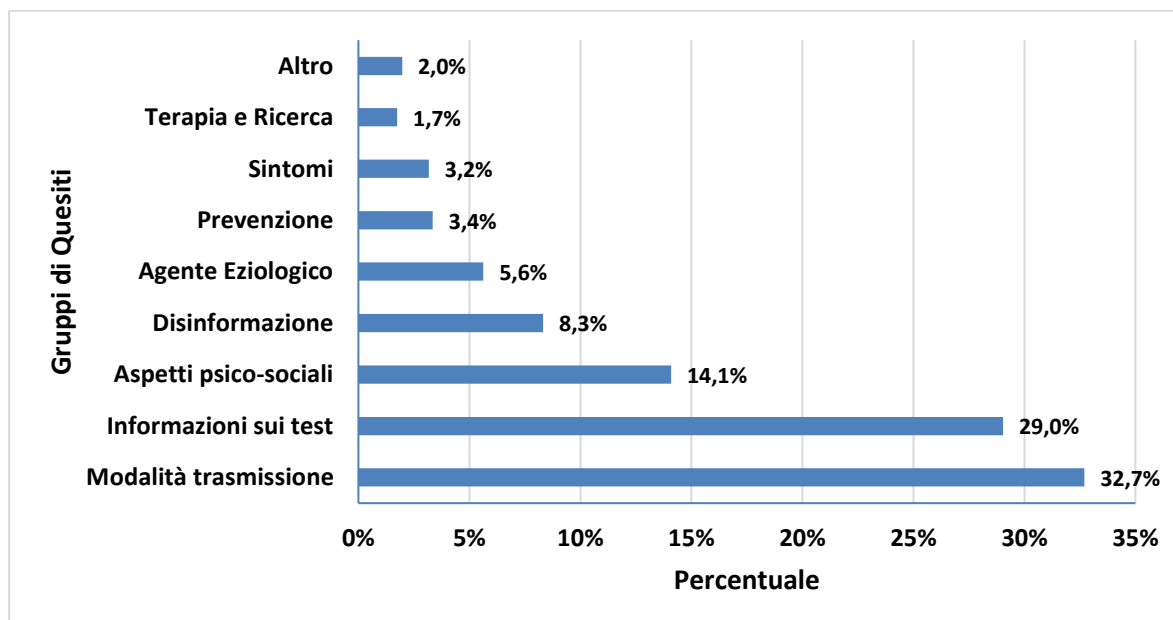
Nel 2022 tale quota è pari al 59,9% e scende al 34,2% tra gli utenti che si sono rivolti al Servizio per la prima volta. Tra coloro i quali hanno dichiarato di aver eseguito il test HIV, il 35,3% ha effettuato ripetutamente l'esame diagnostico per la ricerca del virus dell'immunodeficienza umana. Nel 26,5% delle telefonate la persona utente dichiara di non aver mai eseguito un test diagnostico per HIV o per altre IST (Tabella 1 in Appendice).

Aree tematiche e domande affrontate con le persone utenti

Nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2022, le tematiche e le domande affrontate, all'interno del colloquio di HIV/AIDS/IST counselling, sono stati complessivamente 30.825 e, come evidenziato nella Figura 5, hanno riguardato principalmente:

- Le modalità di trasmissione dell'HIV e delle altre IST (32,7%);
- Le informazioni sui test, dove effettuarli, dopo quanto tempo da una situazione a rischio e con quali modalità (29,0%);
- I temi riguardanti l'area psico-sociale (14,1%).

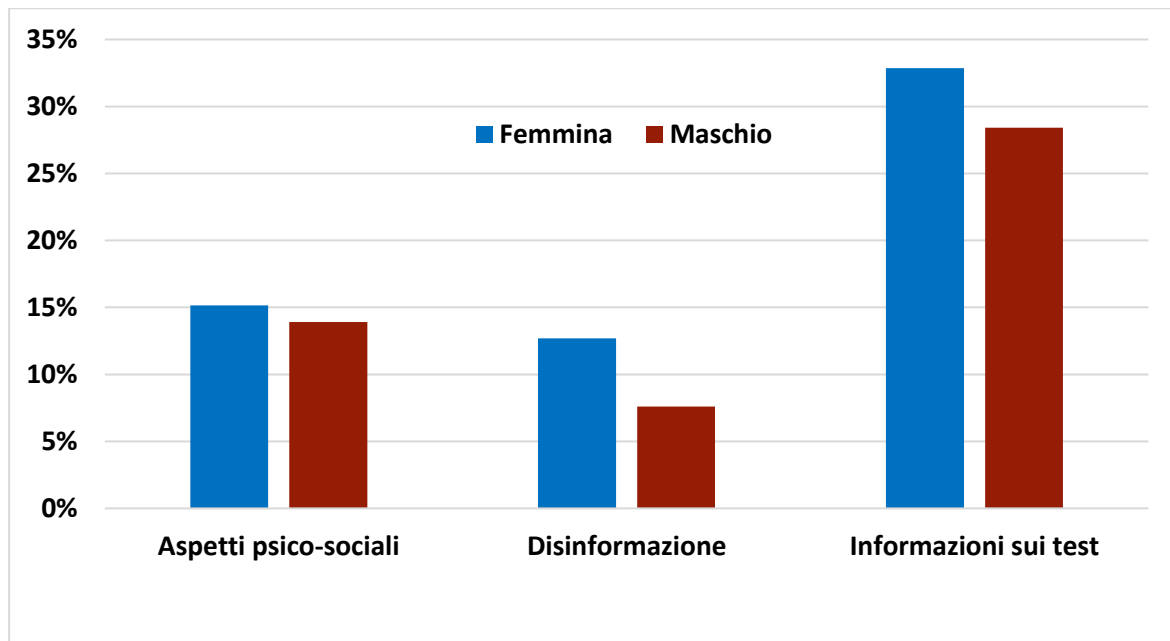
Figura 5 - Distribuzione percentuale per aree tematiche/gruppi di domande



Sono emerse differenze statisticamente significative per quanto riguarda la distribuzione delle domande per sesso. Prendendo, infatti, in considerazione le tre aree tematiche/gruppi di domande più richieste, gli uomini sono risultati maggiormente focalizzati sulle modalità di

trasmissione degli agenti responsabili delle IST e, in particolar modo, dell'HIV, mentre le donne sono risultate più interessate alle informazioni e alle indicazioni circa gli esami diagnostici. Durante il colloquio è emersa, altresì, una differenza in merito alle tematiche associate alla disinformazione, prevalentemente poste da utenti di sesso femminile (*Test chi-quadro*, p-value <0,001) (Figura 6).

Figura 6 - Distribuzione percentuale delle aree tematiche affrontate nell'intervento di HIV/AIDS/IST counselling telefonico, per sesso



Questo dato suggerisce la necessità di predisporre interventi di prevenzione diversificati e tali da rispondere in modo specifico alle differenze di genere.

Esigenze informative delle persone afferenti al TV AIDS e IST in merito a specifiche emergenze Sanitarie

Nel 2022, come per gli anni precedenti, gli esperti hanno accolto esigenze informative delle persone utenti anche in merito all'emergenza sanitaria da COVID-19. Nel periodo da gennaio a dicembre 2022, sono state rilevate 122 telefonate nelle quali sono emerse, in seguito a richiesta specifica dell'utente o a sensibilizzazione da parte del Ricercatore, tematiche legate agli aspetti clinici e sociali della pandemia in atto, soprattutto, relativamente, alle modalità di trasmissione, al decorso della patologia ed alla vaccinazione specifica.

Sono state, inoltre, rilevate 32 telefonate nelle quali gli esperti hanno affrontato tematiche riguardanti Mpox, nello specifico dove effettuare la vaccinazione, quali sono i sintomi dell'infezione e quali misure adottare per evitare di contrarre questa infezione.

Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta alle persone giovani (15 – 24 anni) svolta nel periodo gennaio – dicembre 2022

Nel 2022 il TV AIDS e IST ha ricevuto 1.062 telefonate (pari al 12,4% del totale) da parte di persone giovani, di età compresa tra i 15 e i 24 anni, delle quali 872 (82,1%) sono pervenute da utenti di sesso maschile e 190 (17,9%) da utenti di sesso femminile (Tabella 2 in Appendice).

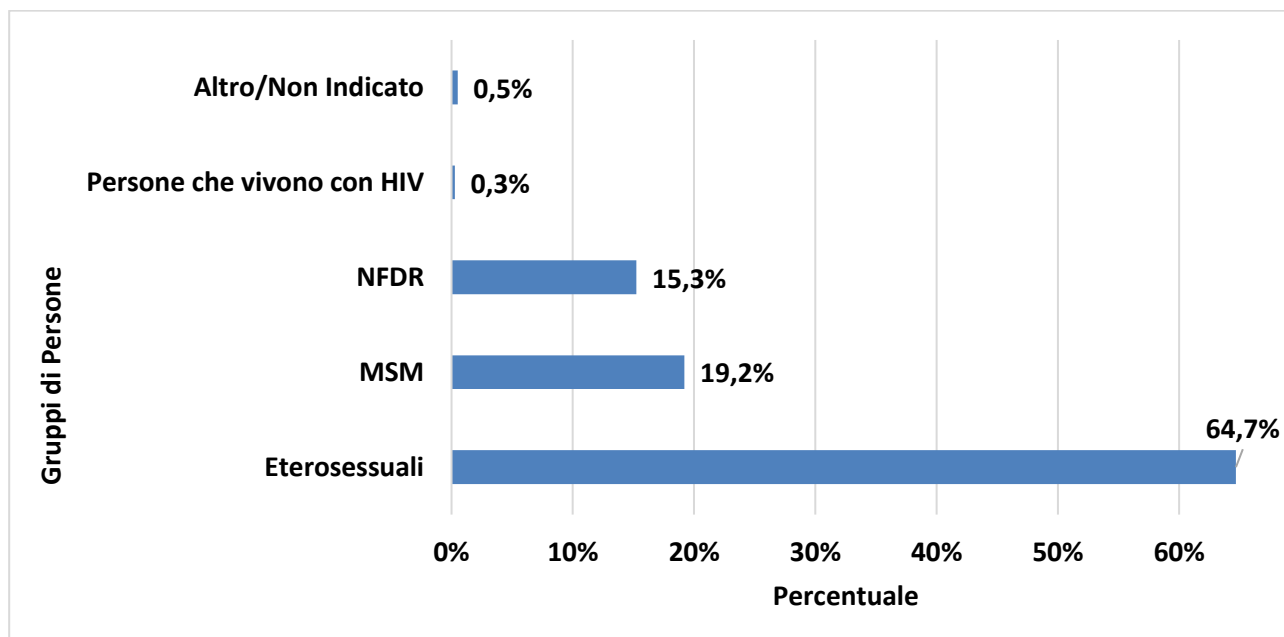
Il maggior numero delle telefonate sono giunte dalle Regioni del Nord 529 (49,8%); a seguire da quelle del Centro, 251 (23,6%), del Sud, 213 (20,1%), dalle Isole 66 (6,2%) e per 3 persone (0,3%) tale dato non è disponibile.

I gruppi di giovani, maggiormente rappresentati, come si evince dalla Figura 7, sono persone:

- eterosessuali (687 -64,7%);
- NFDR (162 - 15,3%);
- Uomini che fanno sesso con uomini (Men Sex Men – MSM) (204 - 19,2%);
- persone che vivono con l'HIV (3 – 0,3%);
- altro (6 – 0,5%).

L'analisi dei dati ha evidenziato come la proporzione di telefonate di giovani utenti con HIV sia ancora più bassa rispetto a quanto riscontrato nelle telefonate totali pervenute al TV AIDS e IST. (Figura 7).

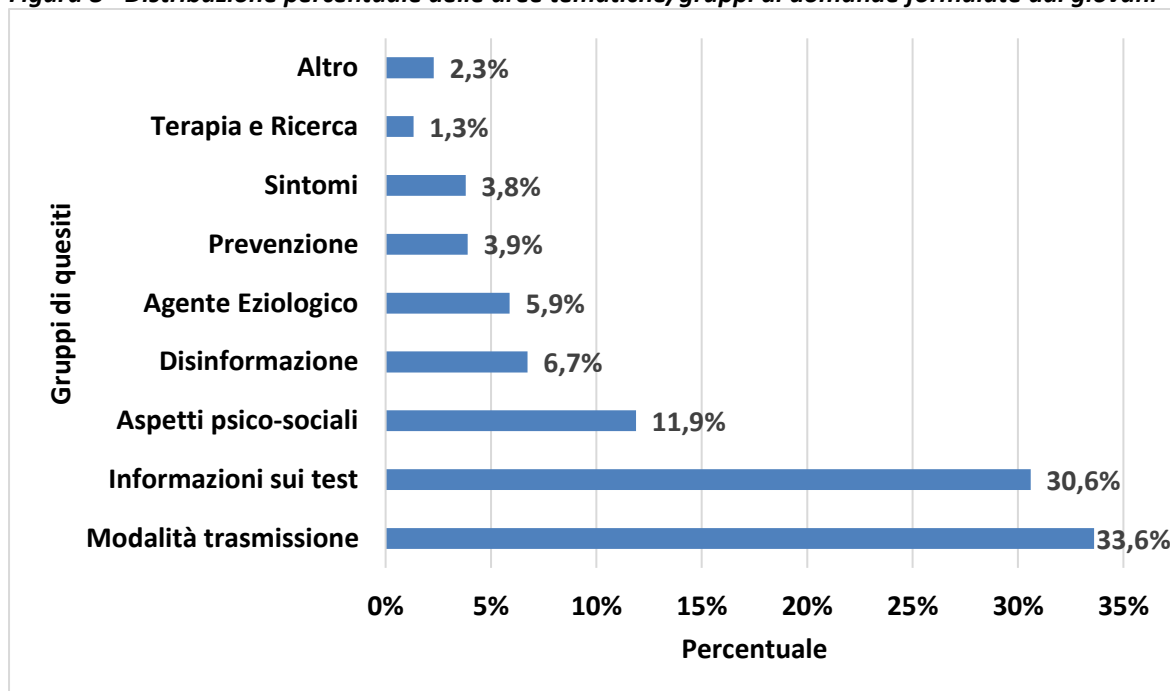
Figura 7 - Distribuzione percentuale delle telefonate per gruppi di persone giovani



Il numero totale dei quesiti formulati dai giovani è di 4.160 e riguarda i seguenti argomenti (Figura 8):

- modalità di trasmissione 1.398 (33,6%);
- informazioni sui test 1.273 (30,6%);
- aspetti psico-sociali 494 (11,9%);
- disinformazione 280 (6,7%);
- agenti eziologici - virus, batteri, ecc. - 245 (5,9%);
- prevenzione 162 (3,9%);
- sintomi 158 (3,8%);
- terapia/ricerca 55 (1,3%);
- altro 95 (2,3%).

Figura 8 - Distribuzione percentuale delle aree tematiche/gruppi di domande formulate dai giovani

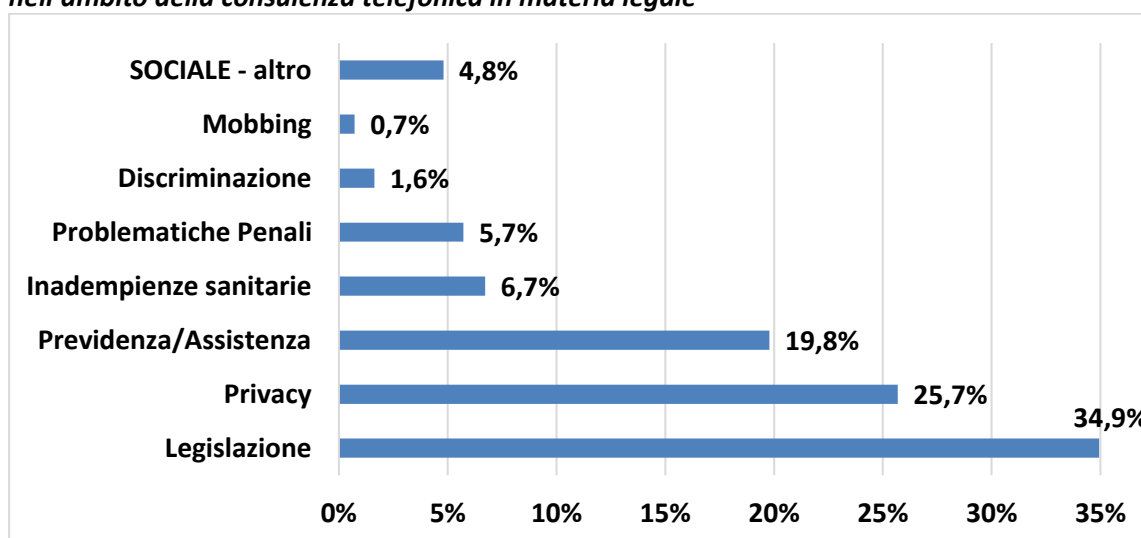


Dati relativi all'intervento telefonico in materia legale su HIV/AIDS/IST svolto nel periodo febbraio 2012 - dicembre 2022

Da febbraio 2012 è attiva, all'interno del TV AIDS e IST, una consulenza telefonica in materia legale fruibile il lunedì e il giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Dalla data di attivazione ad oggi sono pervenute 890 richieste di consulenza per un totale di 1.102 quesiti prevalentemente su tematiche riguardanti aspetti legislativi in materia di HIV/AIDS/IST (Figura 9).

Figura 9 - Distribuzione percentuale delle aree tematiche/gruppi di domande affrontate nell'ambito della consulenza telefonica in materia legale



Nell'anno 2022, si sono rivolte al TV AIDS e IST 72 persone utenti, chiedendo chiarimenti e indicazioni di natura legale e di tutela dei diritti. Gli utenti che usufruiscono di tale intervento, in linea con quanto già rilevato dalla panoramica generale delle telefonate pervenute al TV AIDS e IST, sono in maggioranza persone di sesso maschile (59,7%).

L'età mediana di tali utenti è di 43 anni (range interquartile 35-50). La percentuale di persone con HIV che hanno richiesto una consulenza legale è pari al 62,5% del totale, mentre, del rimanente 37,5% una percentuale rilevante, pari al 13,9%, è costituita da utenti che riferiscono essere parenti o amici di persone che vivono con l'HIV.

Il Nord Italia è l'area del Paese da cui proviene la più alta percentuale di richieste di consulenza legale (41,7%).

I 105 quesiti posti hanno per lo più riguardato aspetti di tutela legale su HIV/AIDS, specie con riferimento alle implicazioni in ambito lavorativo; a queste, nel corso del 2022, si sono aggiunte, a causa dell'emergenza da COVID-19, ulteriori situazioni di criticità per le

persone che vivono con l'HIV, particolarmente a seguito dell'insorgenza di problematiche riguardanti la sicurezza sul lavoro e le richieste di screening preventivo per la ripresa dell'attività lavorativa in presenza (34,9%).

Sono state, inoltre, rilevate nella maggior parte dei colloqui, tematiche concernenti la violazione della privacy (25,7%) nonché questioni inerenti previdenza e assistenza, invalidità civile, pensioni, permessi ex Legge n. 104/1992 (19,8%). I dati completi sono mostrati nella Tabella 3 in Appendice.

Negli anni, si è progressivamente assistito ad un sensibile incremento dei quesiti posti dalle persone che vivono con l'HIV, in merito alla mobilità transnazionale per ragioni lavorative o per turismo, con richieste volte a conoscere gli assetti normativi dei paesi di destinazione, nonché i rischi di viaggiare portando con sé scorte di farmaci antiretrovirali. Dagli interventi telefonici in materia legale è emerso quanto tale problematica possa essere complessa nei casi in cui il trasferimento avvenga per motivi lavorativi e la nazione di destinazione richieda verifiche sanitarie in ingresso per tutti gli stranieri che si stabiliscono sul suo territorio. I profili di tutela della riservatezza, anche in queste specifiche situazioni, assumono una dimensione rilevante, poiché la rivelazione dello stato di positività per HIV può avere pesanti ricadute tanto sulla possibilità di stabilirsi nel nuovo paese, quanto sul mantenimento stesso del posto di lavoro.

Nella maggior parte dei casi le aree tematiche affrontate sono risultate articolate e complesse, sottendendo prevalentemente questioni di ordine amministrativo/legale. Non di rado, è accaduto che, nel corso dell'intervento telefonico, la reale richiesta della persona utente risultasse essere in tutto o in parte diversa da quella inizialmente formulata.

In altri casi, la risposta del consulente legale ha favorito l'esplicitazione di ulteriori nuove richieste di informazioni/chiarimenti, alle quali è stato fornito un immediato e competente riscontro.

Per tali ragioni, la consulenza telefonica in materia legale richiede un impegno di tempo che ha spesso una durata di oltre 20 minuti per telefonata, diversamente da quanto accade in media per interventi di counselling telefonico su tematiche sanitarie (7-10 minuti).

La considerazione più significativa emersa, in dieci anni di attività, è che ai notevoli miglioramenti ottenuti sotto il profilo della sopravvivenza e della qualità della vita, per le persone che vivono con l'HIV come conseguenza delle sempre più avanzate terapie disponibili, non è corrisposto un avanzamento sotto il profilo dell'integrazione e dell'inclusione di tali soggetti nel tessuto sociale. Il permanere dello stigma e delle paure legate ai vecchi pregiudizi riguardanti l'infezione ha condotto ad una situazione paradossale: da un lato si rileva un numero sempre maggiore di persone con HIV in uno stato di salute

buono e che chiedono di realizzare una esistenza piena e senza limitazioni, dall'altra emerge una resistenza a questa piena integrazione, da parte di differenti soggetti sociali. Ad esempio, si continuano a registrare segnalazioni di persone utenti a cui viene richiesto di eseguire il test come condizione per l'accesso non solo ad attività professionali e di formazione/tirocinio (specie in ambito sanitario), ma altresì a programmi televisivi (*reality show*). Ciò denota una sostanziale assenza di consapevolezza, da parte di amministrazioni, imprese e datori di lavoro *latu sensu*, delle norme che disciplinano la possibilità di chiedere il test diagnostico.

Un tema sul quale vi è sempre costante attenzione riguarda l'accesso al test diagnostico dei minori. Nella materia, infatti, sono in corso di elaborazione proposte di modifica normativa a seguito del parere dell'autorità Garante per l'infanzia che, nel 2020, ha di fatto dato il proprio assenso ad interventi sulla legge n. 135/90, prevedendo un accesso regolamentato e "protetto" al test anche per i minori di anni 18. Il consulente legale del TV AIDS e IST ha avviato una collaborazione con il Ministero della Salute al fine di approfondire la problematica e fornire elementi utili alla redazione di documenti programmatici, linee guida e proposte di modifica normativa nel senso di una maggiore apertura dell'ordinamento al test diagnostico per i minori, senza trascurare le esigenze di tutela del diritto dei soggetti che esercitano la potestà genitoriale di essere informati.

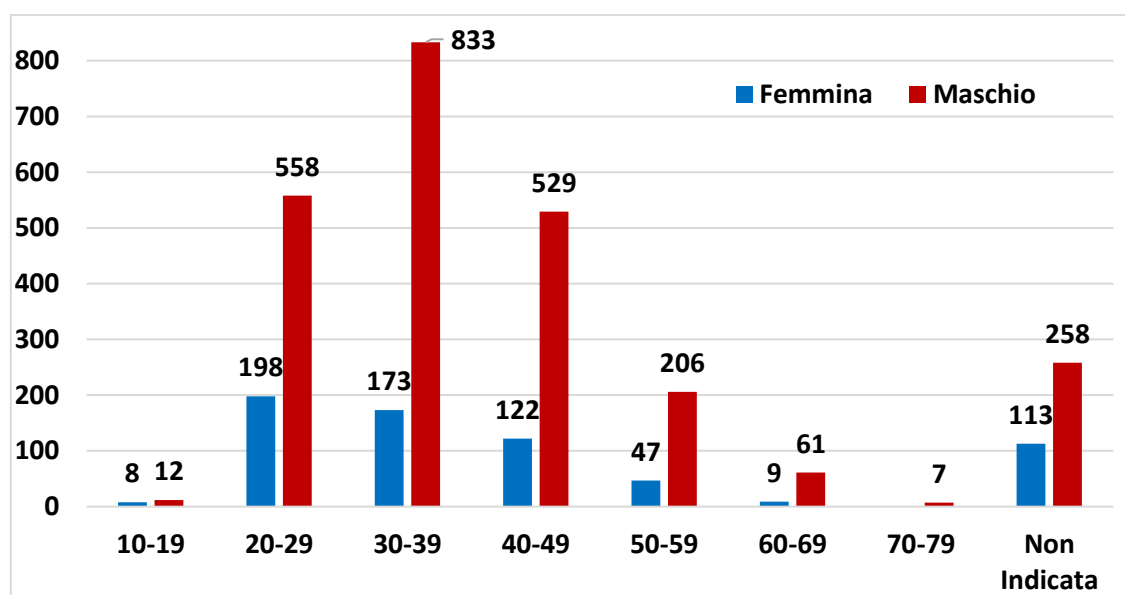
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dai Servizi della *ReTe AIDS* nel periodo gennaio - dicembre 2022

Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della ReTe AIDS³

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022, 8 Servizi (tra i quali non è incluso il TV AIDS e IST, i cui dati sono stati presentati nei paragrafi precedenti) della *ReTe AIDS* hanno rilevato un totale di 3.134 telefonate, delle quali 2.463 (78,6%) provenienti da persone di sesso maschile, 668 (21,3%) da persone di sesso femminile e 3 (0,1%) da persone transessuali (Tabella 4 in Appendice).

La distribuzione per classi di età evidenzia come siano soprattutto le persone di età compresa fra i 20 e i 49 anni (77,0%) a rivolgersi ai Servizi della *ReTe AIDS*; l'età mediana degli utenti è di 35 anni (range interquartile 28-43). Nella Figura 10 sono rappresentate le frequenze assolute delle telefonate ricevute per sesso e classi d'età.

Figura 10 - Distribuzione delle telefonate ricevute per sesso e classi di età - Frequenze assolute

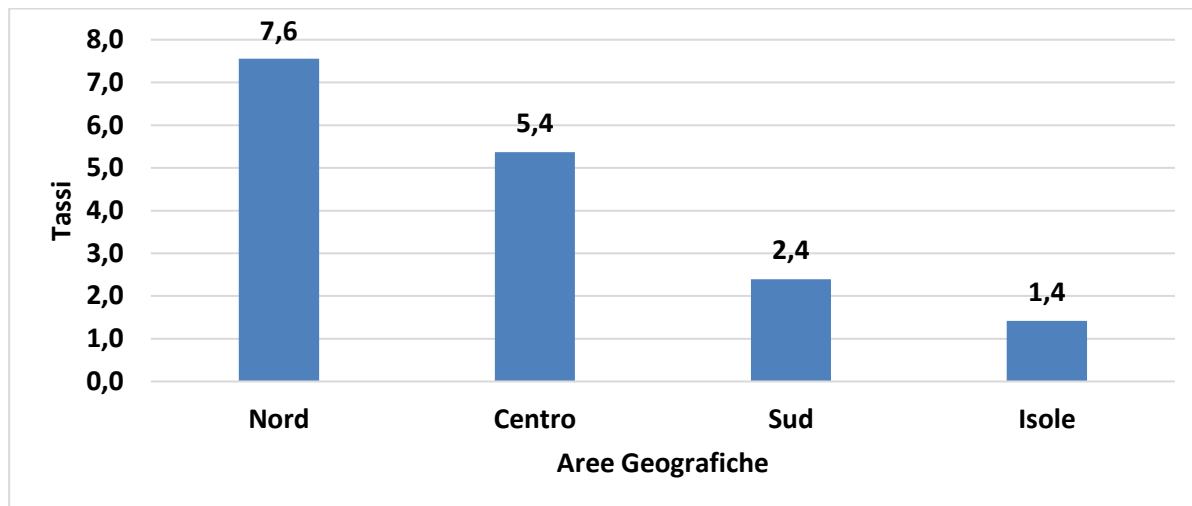


Per quanto riguarda la distribuzione geografica, dal Nord Italia sono giunte 2.069 telefonate (66,0%), dal Centro 629 (20,1%), dal Sud 323 (10,3%), dalle Isole 91 (2,9%) per 22 (0,7%) tale dato risulta mancante.

³ I dati riportati in questo paragrafo si riferiscono esclusivamente all'attività di 8 Servizi di HIV/AIDS/IST della *Rete AIDS*, che nel 2022 hanno fornito i dati delle telefonate ricevute; per 4 Servizi non è stato possibile avere i dati delle telefonate a questi pervenute. L'analisi è stata effettuata su dati aggregati.

Sulla base dei tassi per 100.000 abitanti⁴ si evince che il numero maggiore di telefonate è pervenuto, in rapporto alla popolazione residente, dalle Regioni del Nord Italia (Figura 11).

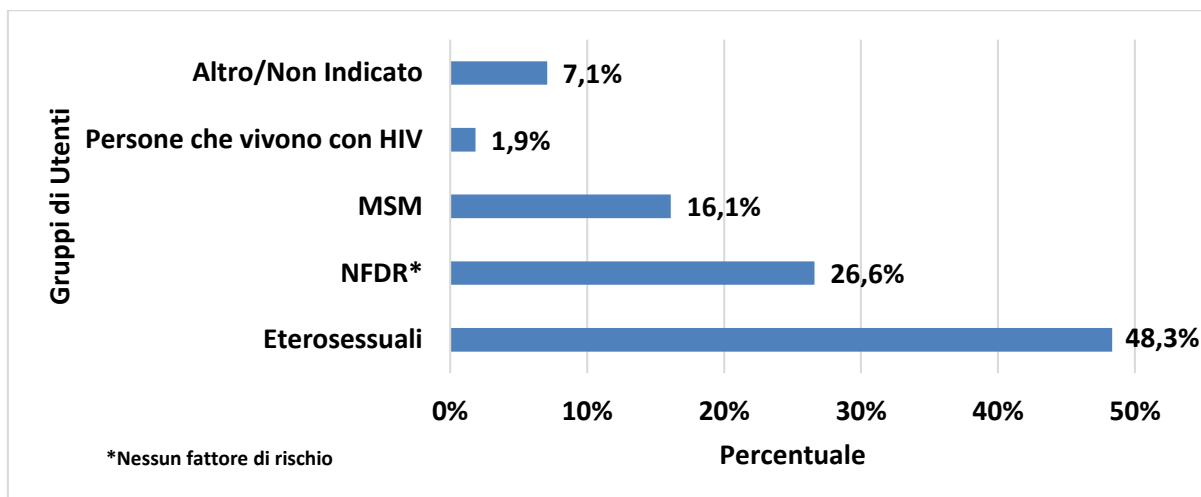
Figura 11 - Distribuzione delle telefonate per aree geografiche – Tassi per 100.000 abitanti



Nel corso del 2022, quasi la metà delle telefonate giunte ai Servizi della *ReTe AIDS* sono da attribuirsi a persone che hanno dichiarato di aver avuto rapporti eterosessuali (48,3%); fra questi sono inclusi anche i clienti di sex workers (10,6%). Per quanto riguarda gli altri gruppi di utenti che hanno telefonato più frequentemente ai Servizi della *ReTe AIDS*, il 26,6% delle telefonate è stato effettuato da persone che non hanno riferito alcun comportamento a rischio (Non Fattori Di Rischio - NFDR). In una proporzione di telefonate pari al 16,1% la persona di sesso maschile dichiara di aver avuto rapporti sessuali con uomini. Mentre la proporzione di telefonate eseguite da persone con HIV non supera il 1,9% (Figura 12).

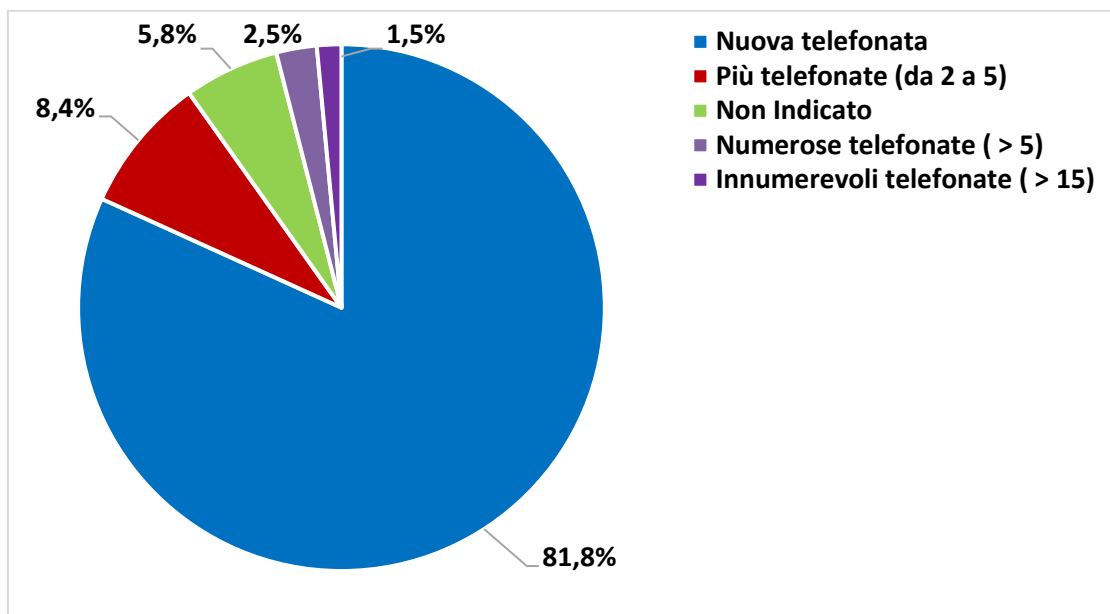
⁴ Calcolati sulla Popolazione residente al 1° gennaio 2022 – dati ISTAT

Figura 12 - Distribuzione percentuale delle telefonate ricevute per gruppi di utenti



Nella Figura 13 si può notare come, nel corso del 2022, la percentuale di “Nuove Telefonate” sia pari al 81,8%; pertanto, 2.563 persone hanno individuato in uno dei Servizi della *ReTe AIDS* la struttura alla quale, per la prima volta, fare riferimento al fine di ricevere informazioni utili a salvaguardare la propria salute.

Figura 13 - Distribuzione percentuale delle frequenze delle telefonate



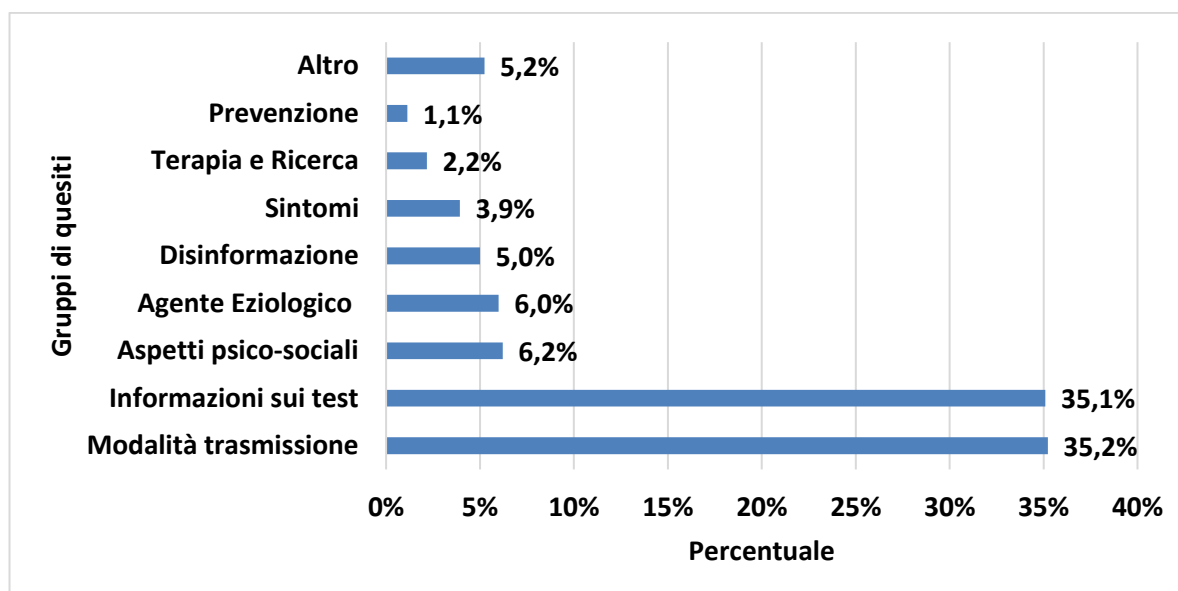
Dai dati delle telefonate pervenute agli 8 Servizi della *Rete AIDS* si può ricavare un'ulteriore significativa informazione circa la proporzione di telefonate nelle quali gli utenti dichiarano di aver effettuato, almeno una volta nella vita, il test per la ricerca degli anticorpi anti-HIV. Nel 2022 tale quota è pari al 45,3% e nel 17,6% gli utenti dichiarano di aver eseguito più di un test.

Aree tematiche e domande affrontate con le persone utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della ReTe AIDS

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 le domande poste dagli utenti agli esperti dei Servizi della *ReTe AIDS*, sono stati complessivamente 6.058 e, così come evidenziato nella Figura 14, hanno riguardato principalmente:

- le modalità di trasmissione dell'HIV e delle altre IST (35,2%).
- le informazioni sui test, dove effettuarli, dopo quanto tempo da una situazione a rischio e con quali modalità (35,1%);

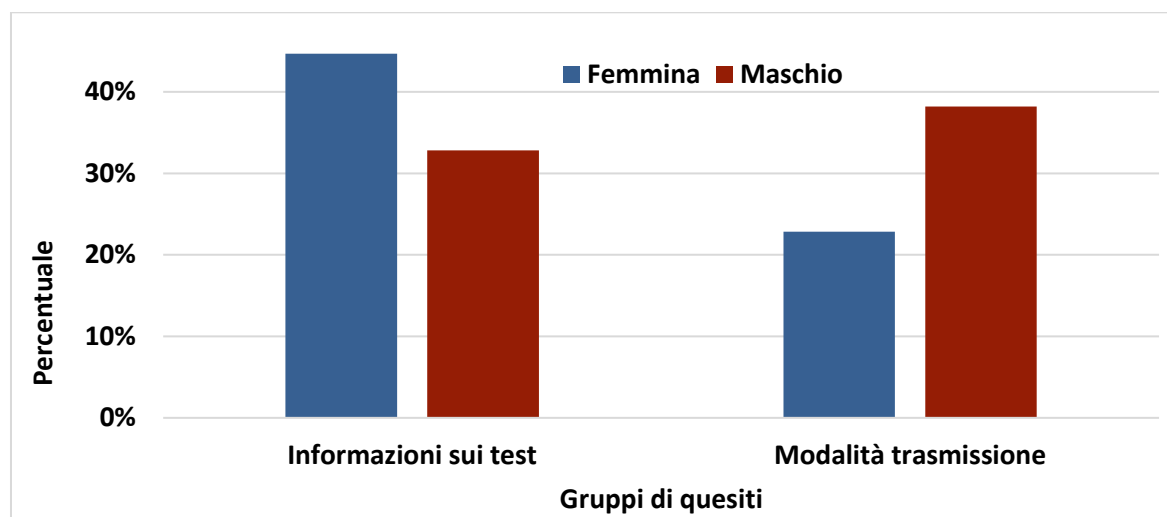
Figura 14 - Distribuzione percentuale delle aree tematiche/gruppi di domande



Dall'analisi dei dati sono emerse differenze statisticamente significative per quanto riguarda la distribuzione dei quesiti per sesso.

Prendendo, infatti, in considerazione i due gruppi di quesiti che emergono con maggiore frequenza negli interventi di HIV/AIDS/IST, gli uomini sono risultati più interessati alle modalità di trasmissione degli agenti responsabili delle IST e particolarmente dell'HIV, mentre le donne sono risultate più interessate alle informazioni inerenti le modalità di accesso ai centri diagnostico-clinici e fruizione degli esami diagnostici (Test chi-quadro, p-value <0,001) (Figura 15).

Figura 15 - Distribuzione percentuale delle aree tematiche/gruppi di domande per sesso



Questi dati, come già rilevato per le telefonate pervenute al TV AIDS e IST, suggeriscono l'opportunità che nella predisposizione di interventi di prevenzione, sia a livello locale/regionale che a livello nazionale, si tenga conto delle differenze di genere e si attuino azioni diversificate per uomini e per donne.

Dati relativi all'attività del Sito Uniti contro l'AIDS svolta nel periodo gennaio – dicembre 2022

L'intervento telefonico strutturato secondo il modello operativo comunicativo-relazionale basato su un approccio personalizzato è stato integrato da una comunicazione online, attraverso il Sito Web Uniti contro l'AIDS [link www.uniticontrolaids.it], l'account [Twitter @UniticontrolAIDS](https://twitter.com/UniticontrolAIDS), e il canale [YouTube uniticontrolaids](https://www.youtube.com/channel/UC...) consentendo in tal modo un'ampia interazione con la popolazione generale.

Tutti i diversi contenuti, affiancati dall'attività di social media marketing, hanno permesso di raggiungere, in termini di traffico sul Sito Uniti contro l'AIDS, circa 250.000 utenti per un totale di oltre 285.000 sessioni e 650.000 visualizzazioni di pagina. Le pagine più visitate del Sito nel 2022, riportate nel Box 1, sono quelle relative ai test per HIV e IST e quelle inerenti all'impatto del COVID-19 nelle persone che vivono con l'HIV.

Box 1 – Pagine più visitate del Sito Uniti contro l'AIDS nel 2022

Pagine più visitate nel 2022	LINK
Dove fare il test	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/test/dove.aspx
Quali sono i test	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/test/quali.aspx
Profilassi post-esposizione per l'HIV (PEP)	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/prevenzione/profilassi.argomento.aspx?arg=TLA-295891FEF9014DEF#.Y9Ohb3bMLrc
HIV e altre infezioni sessualmente trasmesse	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/hiv-e-altre-infezioni-sessualmente-trasmesse/
Gli effetti collaterali nella terapia contro l'HIV	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/in-caso-di-infezione/terapie.argomento.aspx?arg=TLA-4E349226837D46ED#.Yh3VmuJMKU
COVID-19, il vaccino è indicato nelle persone con sistema immunitario compromesso?	https://www.uniticontrolaids.it/attualita/news.argomento.aspx?arg=TLA-9ABE47A064F34760#.Y9OIHbMLrc
In caso di infezione, dove curarsi	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/in-caso-di-infezione/centri.aspx

Avendo la pandemia da COVID-19 messo sotto grande pressione i Centri diagnostico-clinici per le malattie infettive, i checkpoint community based, Centri gestiti dalle Associazioni, in collaborazione con i Comuni e con le Strutture Sanitarie territoriali, hanno supportato attivamente il Ministero della Salute nella prevenzione dell’HIV e delle altre infezioni sessualmente trasmesse. Il Sito Uniti contro l’AIDS, al fine di offrire un servizio completo e quanto più vicino alle persone che abbiano necessità di effettuare i test per l’HIV e per le altre IST, ha aggiunto nel 2021 un database specifico con la lista dei checkpoint, continuando ad eseguire una ricerca attiva di tali realtà anche nel corso del 2022.

Nel corso del 2022, attraverso il Sito Uniti contro l’AIDS, è stata data ampia diffusione ad eventi significativi nazionali ed internazionali, con il coinvolgimento degli esperti dell’UO RCF ed in particolare del TV AIDS e IST, come di seguito riportato.

“Scoprire il valore della ricerca scientifica al Museo ISS, un percorso di comunicazione e pillole di salute” è stato il titolo dell’evento realizzato in occasione della *Giornata nazionale della salute della donna 2022*, che ha arricchito il percorso PCTO MUSEO 2022 con la presenza degli esperti dell’UO RCF, i quali hanno svolto un intervento di prevenzione delle IST, fornendo informazioni scientificamente corrette e rispondendo ai quesiti e ai dubbi delle studentesse e degli studenti.

In occasione dei *35 anni di attività del TVA e IST*, in sinergia con l’Ufficio Stampa dell’ISS, sono state create delle infografiche da divulgare attraverso i social (Figura 16).

Figura 16 – 35 anni di attività del Telefono Verde AIDS e IST



Per il 1° dicembre 2022, Giornata Mondiale di Lotta contro l’AIDS, Uniti contro l’AIDS è stato presente, fornendo il sostegno online alle iniziative, promosse dalle Istituzioni Sanitarie e dalle Associazioni Onlus, rivolte alla popolazione generale e a target specifici, come nel caso delle persone sorde. In tale occasione sono stati largamente divulgati sul Sito l’ampliamento dell’orario del TV AIDS e IST (Figure 17 e 20) e il workshop che si è tenuto presso il Ministero della Salute alla

presenza del Ministro “Affrontare le disuguaglianze, favorire i progressi nella prevenzione e nella cura dell’HIV” (Figura 19), al quale l’UO RCF ha partecipato nella tavola rotonda dedicata alle strategie di comunicazione in tema di HIV.

L’attività di divulgazione di Uniti contro l’AIDS ha riguardato le molteplici iniziative legate alla European Testing Week, evento che si svolge due volte l’anno (in primavera e in autunno).

Attraverso Uniti contro l’AIDS è stata, altresì, data diffusione all’Aggiornamento delle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei casi di AIDS in Italia al 31 dicembre 2021, curato dal COA/Dipartimento Malattie Infettive dell’ISS.

Figura 17 – Giornata Mondiale di Lotta all’AIDS

1 DICEMBRE 2022

GIORNATA MONDIALE AIDS

In occasione della Giornata Mondiale di Lotta contro l’AIDS,
il **Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse**
dell’Istituto Superiore di Sanità

800-861061
amplierà l’attività dalle ore 9.00 alle 19.00

Nel pomeriggio sarà disponibile l’esperto in materia legale

**Proteggi i rapporti sessuali dalle infezioni
fai i test se hai avuto comportamenti a rischio**

DIPARTIMENTO MALATTIE INFETTIVE
Rete AIDS
www.uniticontrolaids.it

Figura 18– Attività social in sinergia con l’Ufficio Stampa dell’Iss per la promozione della Survey “Testati sui test”



Figura 19 – Workshop presso il Ministero della Salute in occasione del 1° dicembre 2022



Figura 20 – Giornata Mondiale contro l’AIDS



Gli esperti hanno, inoltre, reso accessibile, attraverso la pubblicazione di video interpretati nella Lingua Italiana dei Segni (LIS), contenuti specifici per le persone sorde, le quali potrebbero risultare maggiormente escluse dall’informazione inerente l’HIV e le altre IST. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione con l’Istituto dei Sordi di Torino (Figure 21 e 22).

Figura 21 – #WAD2022 - Impegniamoci a pareggiare le disuguaglianze! Video realizzato in collaborazione con l’Istituto dei Sordi di Torino



Figura 22– European Testing Week 2022 in LIS, l’informazione per le persone sorde, Video realizzato in collaborazione con l’Istituto dei Sordi di Torino



L'account Twitter di Uniti contro l'AIDS ha permesso di avere un dialogo aperto, diretto e rapido con la popolazione generale e, al tempo stesso, con stakeholder su temi della prevenzione dell'HIV e delle altre IST.

L'impiego di piattaforme digitali come Tweetdeck, l'utilizzo degli hashtag e la ricerca per argomenti chiave hanno consentito di "ascoltare" la Rete, di intervenire e di ricevere riscontri in tempo reale.

Tale interazione costante con la popolazione generale, con le scuole (tra i referral del Sito sono presenti i siti web di oltre 100 Scuole Secondarie di Secondo Grado dislocate su tutto il territorio nazionale) e con stakeholders, istituzioni ed esperti nel campo delle malattie infettive ha anche riguardato le nuove emergenze sanitarie presenti nel 2022. Tra queste, la comparsa di numerosi casi di Mpox in Italia, creando allarme nella primavera del 2022, che è stata oggetto di comunicazione alla popolazione generale ed a target specifici grazie alla consolidata sinergia tra istituzioni, il TV AIDS e IST e il sito Uniti contro l'AIDS [\[LINK\]](#). Infatti, Uniti contro l'AIDS ha affiancato il Sito del Ministero della Salute e quello dell'Istituto Superiore di Sanità, fornendo informazioni sull'infezione e sui Centri diagnostico-clinici coinvolti nella vaccinazione anti Mpox.

Nel corso del 2022, il Sito Uniti contro l'AIDS ha, inoltre, continuato a pubblicare, come per i due anni precedenti, contenuti aggiornati sul COVID-19. La disponibilità di vaccini anti SARS-CoV-2, già fruibili dai primi mesi del 2021, ha generato ulteriori dubbi e la necessità di avere informazioni aggiuntive in risposta a bisogni specifici, come nel caso delle persone che vivono con l'HIV.

Discussione

L'analisi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling, svolta nel 2022, ha risentito, come per gli anni 2020 e 2021, dell'emergenza da COVID-19, rilevando un totale di 8.597 telefonate, inferiore rispetto agli anni precedenti la pandemia, ma in aumento rispetto al biennio 2020-2021. Rimane, invece, invariata la considerevole proporzione di telefonate provenienti da persone di sesso maschile (85,2%). Anche per il 2022 si attesta la progressiva diminuzione delle telefonate effettuate da utenti di sesso femminile, sia a livello generale, sia relativamente ai diversi target di popolazione; andamento confermato anche dai dati dagli interventi telefonici degli 8 Servizi della *ReTe AIDS*.

Come negli anni precedenti, la fascia d'età più rappresentata, per entrambi i sessi, è quella che va dai 20 ai 39 anni (62,0%). Risulta importante riflettere sulla ridotta proporzione (12,4%) di giovani tra i 15 e i 24 anni, rispetto alle altre fasce di età di persone utenti che contattano il TV AIDS e IST, dato questo su cui occorre focalizzare l'attenzione per attuare interventi di prevenzione realmente rispondenti al bisogno di salute per quanto riguarda le IST e tra queste l'HIV di tale target, attraverso canali in grado di raggiungerlo. Infatti, per salvaguardare la salute delle giovani generazioni, risulta indispensabile proseguire attraverso interventi di prevenzione conformi al mondo giovanile, utilizzando linguaggi, modalità espressive e mezzi che possano raggiungere un target, che sembrerebbe essere caratterizzato da una bassa percezione del rischio e da un'alta attitudine al rischio.

Per quanto riguarda la distribuzione delle telefonate per aree geografiche, il 45,3% delle richieste proviene dal Nord Italia, ma se si considerano i tassi di telefonate per 100.000 abitanti, il maggior numero di telefonate giunge dalle Regioni del Centro. Risulta altresì minore la proporzione degli utenti che chiamano dal Sud e dalle Isole, aree geografiche per le quali sarebbe opportuno favorire interventi volti a far conoscere il Servizio e a promuoverne l'accesso.

Relativamente alla tipologia di utenti, si rivolgono al TV AIDS e IST soprattutto persone che dichiarano di aver avuto rapporti eterosessuali anche con sex workers e persone che, pur non avendo messo in atto comportamenti a rischio, temono di essersi esposti al contagio da HIV e da altri agenti eziologici. E' verosimile che questa richiesta informativa avvenga in conseguenza di errate o confuse informazioni disponibili sui media e da una distorta percezione del rischio infettivo con i comportamenti in ambito sessuale, spesso accompagnati dallo stigma e da atteggiamenti di discriminazione nei riguardi di gruppi di popolazione.

Le domande poste dalle persone utenti e le aree tematiche affrontate nel colloquio telefonico di counselling riguardano soprattutto le modalità di trasmissione dell'HIV e delle altre IST, ma anche i test diagnostici e *in primis* il test per la diagnosi di infezione da HIV. A tale proposito si rileva che, nel 26,5% delle telefonate, l'utente dichiara di non aver mai effettuato un test HIV, mentre nel 59,8% delle telefonate la persona afferma di aver eseguito una o più volte il test dell'HIV; per il 13,7% il dato è mancante. Questi risultati suggeriscono da un lato la necessità di individuare percorsi di facile accesso ai servizi diagnostico-clinici, particolarmente per la popolazione di giovani adulti e, prima ancora, di definire interventi in grado di aumentare la consapevolezza circa la necessità di riferirsi a un centro diagnostico laddove vi siano stati comportamenti a rischio (Evangelini et al., AIDS Care, 2016 e 2018). Dall'altro lato, risulta importante porre adeguata attenzione a quelle persone che si sottopongono ripetutamente, e spesso senza adeguata motivazione, ai test per HIV, al fine di comprenderne le motivazioni.

Allo scopo di offrire informazioni aggiornate in merito alle strutture pubbliche preposte all'esecuzione degli esami diagnostici e alla gestione clinica delle patologie, è stato avviato nel 2018 un programma informatizzato per l'aggiornamento periodico e puntuale dei Centri diagnostico-clinici sul territorio italiano, organizzati su base provinciale. Risulta, però, sempre più ricorrente da parte delle persone che accedono al TV AIDS e IST la difficoltà nell'accedere ai servizi diagnostico clinici pubblici e nel fruire dei test per HIV e per le altre IST. Sempre più Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie Locali riducono gli orari per l'esecuzione degli esami diagnostici e richiedono prenotazioni telefoniche o per email che, di fatto, non facilitano la persona nell'effettuare i test.

Inoltre, le 890 telefonate rivolte al consulente in materia legale evidenziano la persistenza e la rilevanza di problematiche di discriminazione e di mobbing, acuite dalla pandemia da COVID-19, nonché le necessità di porre attenzione ad aspetti previdenziali e di tutela dei diritti per le persone con HIV, che richiedono interventi mirati e capillari da parte delle Istituzioni.

Conclusioni

L'ampia panoramica fornita dai dati raccolti durante l'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dall'equipe dell'UO RCF indica che un notevole numero di persone abbia continuato ad utilizzare il TV AIDS e IST, per esprimere, in anonimato, i propri bisogni informativi sulle IST, chiarire dubbi in materia legale e avere indicazioni relative ai Servizi psico-socio-sanitari presenti sul territorio nazionale impegnati nella prevenzione, diagnosi e cura delle diverse infezioni. Ancora oggi, infatti, l'infezione da HIV e le altre infezioni trasmesse per via sessuale risultano oggetto di pregiudizi e stigma e sussiste una marcata disinformazione su numerosi siti web non sottoposti a verifica scientifica. Tali considerazioni assumono una rilevanza maggiore in un terzo anno segnato dalla pandemia da COVID-19, che ha richiesto agli esperti del TV AIDS e IST anche nel 2022 una'attenzione specifica ai bisogni informativi sulla prevenzione da SARS-CoV-2, ai riferimenti nazionali e regionali preposti per questa infezione, nonché alle aumentate problematiche lavorative e di gestione terapeutica per le persone con HIV.

Un ulteriore aspetto di rilievo è che oltre il 95% delle persone che contattano il Servizio dichiara di aver reperito il Numero Verde attraverso Internet, modalità questa che ne rende necessaria la sinergia con il Sito Uniti contro l'AIDS. Tale sinergia consente di raggiungere in modo diretto ed efficace fasce di popolazione per favorirne l'accesso agli appropriati interventi di prevenzione nell'area delle IST. Nel 2022 emerge quanto Uniti contro l'AIDS, quale sito Web unitamente ai relativi canali Twitter, Youtube e Skype, sia in grado di consolidare sempre di più la sua presenza nel web attraverso la condivisione e l'attività di networking.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, il Telefono Verde AIDS e IST continua a rappresentare un importante riferimento in grado di erogare interventi di prevenzione, rispondendo con competenza comunicativa e rigore scientifico alle richieste poste dagli utenti e fornendo loro indicazioni aggiornate sulle modalità di accesso ai centri diagnostico-clinici per l'esecuzione dei diversi test.

Al contempo, il Telefono Verde AIDS e IST ed il sito Uniti contro l'AIDS costituiscono ambiti elettivi per la conduzione di survey telefoniche, necessarie per raccogliere informazioni inerenti i comportamenti a rischio nell'area sessuale, le modalità di accesso all'informazione e la consapevolezza dell'importanza, nonché l'accettabilità, delle vaccinazioni preventive, sulla base delle quali implementare interventi di Sanità Pubblica per il controllo delle malattie infettive.

Bibliografia

Evangeli M, Ferris K, Kenney NM, Baker LLE, Jones B & Wroe BL, Psychological and Socio-medical Aspects of AIDS/HIV: A systematic review of psychological correlates of HIV testing intention. *AIDS Care* 2018 30(1): 18-26

Evangeli M, Baker LL, Pady K, Jones B, Wroe AL. What leads some people to think they are HIV-positive before knowing their diagnosis? A systematic review of psychological and behavioural correlates of HIV-risk perception. *AIDS Care* 2016 Aug; 28(8): 943-53.

Luzi AM, Colucci A, Gallo P, De Mei B, Mastrobattista L, De Santis M, Pacifici R, Taruscio D, Gallo C. The Communicative-Relational Operating Model of the Italian National Institute of Health for an Effective Telephone Intervention in Public Health, Structured on Basic Counselling Skills. *Ann Ig* 2023 Feb 3. doi: 10.7416/ai.2023.255.

De Mei B, Luzi A M. Il valore aggiunto delle competenze di counselling per una comunicazione efficace in ambito professionale. Dossier. Editore Zadig, 2011.

De Mei B, Luzi. Le competenze di counselling per una gestione consapevole delle reazioni personali e dei comportamenti dell'operatore nella relazione professionale. Dossier. Editore Zadig, 2011.

Principali pubblicazioni inerenti l'attività del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse

1. Luzi AM, Colucci A, Gallo P, De Mei B, Mastrobattista L, De Santis M, Pacifici R, Taruscio D, Gallo C. The Communicative-Relational Operating Model of the Italian National Institute of Health for an Effective Telephone Intervention in Public Health, Structured on Basic Counselling Skills. *Ann Ig* 2023 Feb 3. doi: 10.7416/ai.2023.255.
2. Schwarz M, Gallo P e Colucci A. Il Servizio di Consulenza in materia legale del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse 800 861061 dell'Istituto Superiore di Sanità: 10 anni di attività. *Not Ist Super Sanità* 2022;35(12):15-19 15.
3. Gallo P, Valli R, Fanales Belasio E, Schwarz M, Dalla Torre R, D'Agostini A e Colucci A (a cura di). 35 anni di attività del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse dell'Istituto Superiore di Sanità. *Not Ist Super Sanità* 2022;35(7-8):13.
4. Gallo P, Colucci A, Valli R, Fanales Belasio E, Schwarz M, Dalla Torre R D'Agostini A. Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (TV AIDS e IST) – 800 861061. *Not Ist Super Sanità* 2022;35(1):22.
5. Colucci A, Gallo P, Valli R, Fanales Belasio E, Valdarchi C, Dalla Torre R, Schwarz M, D'Agostini A e Luzi AM. La prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse nella popolazione femminile: risultati di due survey. *Not Ist Super Sanità* 2020;33(10):11-15.
6. Gallo P, D'Agostini A, Colucci A e Luzi AM. Aggiornamento della Banca Dati on-line del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse relativa ai Centri diagnostico-clinici territoriali. *Not Ist Super Sanità* 2018;31(12): 15-19.
7. Dalla Torre R, Colucci A, Gallo P, Fanales Belasio E, Luzi AM. Uniti contro l'AIDS: comunicare sul web per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse. *Not Ist Super Sanità* 2018;31(10):9-12.
8. Suligoi Barbara, Luzi Anna Maria, Colucci Anna, Fanales Belasio Emanuele, Mulieri Ilaria, Pugliese Lucia, Raimondo Mariangela, Salfa Maria Cristina, Manna Gaetano, Di Stefano Adele. Testing for syphilis and HIV, HBV and HCV in Italy: new guidelines for serological screening in public drug treatment services. In compendium of good practices in the health sector response to HIV in the WHO European Region. WHO Regional Officer for Europe 2018: www.euro.who.int/pubrequest, p.74-76.
9. Schwarz M, Pugliese L, Suligoi B, Luzi AM. La Bussola. Punti cardinali per orientare la persona con HIV nella tutela dei propri diritti. *Not Ist Super Sanità* 2017; 30(4 suppl): 1-25.
10. Colucci A, Gallo P, Fanales Belasio E, Dalla Torre R, D'Agostini A, Valli R, Valdarchi C, Schwarz M e Luzi AM. Trent'anni di attività del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse – 800861061. *Not Ist Super Sanità* 2017;30(10-11):11-14.
11. Luzi AM, Pugliese L, Colucci A, Suligoi B, Fanales Belasio E, Salfa MC, Mulieri I, Raimondo M. Nuove Linee di indirizzo per lo screening e la diagnosi delle principali patologie infettive correlate all'uso di sostanze nei Servizi per le Dipendenze. Progetto PPC 2 - Learning: Progetto per la creazione di un Coordinamento Nazionale sulla Riduzione dei rischi e dei danni per la

- Prevenzione delle Patologie Correlate all'uso di sostanze stupefacenti. *Not. Is Super Sanità* 2017 (Suppl.1);2(30).
12. Luzi AM, Dalla Torre R, Gallo P. Gli esperti dell'unità operativa ricerca psico-socio-comportamentale, comunicazione, formazione da 30 anni in prima linea per la prevenzione dell'HIV e delle altre infezioni sessualmente trasmesse. In: *83 anni di Sanità Pubblica. Un racconto attraverso i Poster*; 19-21 Aprile, 2017; Roma. Istituto Superiore di Sanità; 2017.
 13. Taglieri FM, Fanales BE, Santi F, Gallo P, Colucci A, Luzi AM. Information needs of young Italians accessing the AIDS/STI Helpline at the Italian National Institute of Health. *Ann Ist Super Sanità* 2016; 52(2):289-294.
 14. Mulieri I, Colucci A, Gallo P, e Luzi AM. Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse dell'Istituto superiore di Sanità: 29 anni di attività. *Not Ist Super Sanità* 2016;29(9):3-8.
 15. Taglieri FM, Fanales-Belasio E, Santi F, Gallo P, Colucci A and Luzi AM. Information Needs of Young Italians Accessing the AIDS and STIs Helpline of Italian Istituto Superiore di Sanità (National Institute of Health). *Ann Ist Super Sanità* 2016; 52(2): 289-294. doi: 10.4415/ANN_16_02_23.
 16. Luzi AM, Colucci A, Gallo P. Il Telefono Verde AIDS e IST, *FarmaMagazine*. Anno 1(8); settembre 2016:21-22.
 17. Luzi AM, Pasqualino GM, Pugliese Lucia, Schwarz M, Suligo B. L'accesso alle cure della persona straniera: indicazioni operative (II Edizione). *Not Ist Super Sanità* 2015;.28(11), novembre 2015, Suppl.1.
 18. Dalla Torre R, Taglieri FM, Gallo P, Colucci A, D'Agostini A, Fanales BE, Lichtner E, Mulieri I, Schwarz M, Valdarchi C, Luzi AM. Uniti contro l'AIDS: il web quale strumento di prevenzione per le infezioni sessualmente trasmesse. *Not Ist Super Sanità* 2014;27(10):15-18.
 19. Mulieri I, Santi F, Colucci A, Fanales-Belasio E, Gallo P, Luzi AM. Sex workers clients in Italy: results of a phone survey on HIV risk behaviour and perception. *Ann Ist Super Sanità* 2014 Vol.50 No.4:363-368.
 20. Mulieri I, Gallo P, Fanales BE, Colucci A, D'Ippoliti A, Luzi AM. Sexual behaviours of clients of sex workers reported within phone calls at HIV/AIDS/STIs Italian helpline. *Ann Ist Super Sanità* 2013; 49(2):183-189.
 21. Regine V, Raimondo M, Camoni L, Salfa MC, Gallo P, Colucci A, Luzi AM, Suligo B. Low perception of sexual behaviours at risk for human immunodeficiency virus infection among blood donors who call the AIDS/STI Help Line in Italy. *Blood Transfus* DOI 10. 2450/2013.0257-12.
 22. Taglieri FM, Colucci A, Barbina D, Fanales-Belasio E, Luzi AM. Communication and cultural interaction in health promotion strategies to migrant populations in Italy: the cross-cultural phone counselling experience. *Ann Ist Superior Sanità* 2013 Vol.49, No. 2: 138- 142.
 23. Luzi AM, Colucci A, Mulieri I, D'Amato S, Taglieri FM, Gallo P, Rezza G. Convegno La copertura vaccinale nelle popolazioni migranti e nelle popolazioni marginali. *Not Ist Super Sanità* 2013;26(10):7-10.

24. Luzi AM, Colucci A, Gallo P, Taglieri FM, Gallo P. The HIV infection and telephone counseling: the experience of Italian National Institute of Health. In: International symposium HIV & *Emerging Infectious Diseases* (ISHEID 2012). Abstracts; May 23-25, 2012; Marseille. 2012.
25. Luzi AM, Colucci A, Suligoj B, ed. La normativa italiana in materia di HIV, AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST). Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2012. (*Rapporti ISTISAN* 12/08).
26. Colucci A, Gallo P, D'Amato S, Oldrini M, Rancilio L, Pompa MG, Luzi AM on behalf of the Study Group. Access to HIV testing in Italy. *Infection* 2011; 39(suppl 1):s15.
27. Colucci A, Luzi AM, Gallo P, D'Amato S, Pompa MG, ed. L'accesso al test HIV: risultati di un progetto di ricerca del Ministero della Salute svolto dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle associazioni della Consulta di Lotta all'AIDS. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2011. (*Rapporti ISTISAN* 11/41).
28. Gallo P, Colucci A, Camoni L, Regine V, Luzi AM, Suligoj B. Social and behavioural characteristics of a sample of AIDS Help-Line users never tested for HIV in Italy. *Eur J Public Health*. 2011 Oct; 21(5):627-31. doi: 10.1093/eurpub/ckq151. Epub 2010 Oct 13.
29. Colucci A, Luzi AM, Gallo P, D'Amato S, Pompa MG. L'accesso al test HIV: risultati di un progetto di ricerca del Ministero della Salute svolto dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle Associazioni della Consulta di Lotta all'AIDS. *Rapporti Istisan* 11/41, Roma.
30. Di Sarno V, Botta F, Lichter E, Colucci A, Gallo P e AM Luzi. HIV/AIDS counselling telefonico in ambito transculturale. Roma. Istituto Superiore di Sanità; 2010 (*Rapporti ISTISAN* 10/30).
31. Gallo P, Colucci A, Camoni L, Regine V, Luzi AM, Suligoj B. Social and behavioural characteristics of a sample of AIDS Help-Line users never tested for HIV in Italy. *European journal of public health* 2010.
32. Frati A, Luzi AM, Colucci A. Communication for health promotion: history and identification of effective methods. *Ann Ist Super Sanita* 2010; 46(4):422-6. doi: DOI: 10.4415/ANN_10_04_10.
33. Luzi AM, De Mei B, Colucci A, Gallo P. Criteria for standardising counselling for HIV testing. *Ann Ist Super Sanita* 2010; 46(1):42-50. doi: 10.4415/ANN_10_01_06.
34. Colucci A, Gallo P, Luzi AM, ed. La prevenzione dell'infezione da HIV: alcune esperienze di counselling telefonico in Italia. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2010. (*Rapporti ISTISAN* 10/47).
35. Di Sarno V, Botta F, Lichtner E, Colucci A, Gallo P, Luzi AM (A cura di). HIV/AIDS counselling telefonico in ambito transculturale. *Rapporti Istisan* 10/30, Roma.
36. Frati A, Luzi AM, Colucci A. Communication for health promotion: history and identification of effective methods. *Ann Ist Super Sanità* 2010 Vol. 46, No. 4:422-426.
37. Gallo P, Colucci A, Camoni L, Regine V, Luzi AM, Suligoj B. Social and behavioural characteristics of a sample of AIDS Help-Line users never tested for HIV in Italy. *The European Journal of Public Health Advance Access* published October 13, 2010.

38. Colucci A, Valli R, Gallo P. I bisogni informativi della popolazione generale e di target specifici nell'ambito dell'infezione da HIV. *Not Ist Super Sanità* 2007;20(4):11-15.
39. Luzi AM. L'intervento di counselling telefonico nella prevenzione dell'infezione da HIV. *Not Ist Super Sanità* 2007;20(4):7-10.

Appendice

Tabella 1 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2022

		Numero	Percentuale (%)
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		8.597	
<i>TOTALE QUESITI</i>		30.825	
<i>SESSO</i>	Maschi	7.322	85,2
	Femmine	1.272	14,8
	Transessuali	3	0,0
<i>CLASSI DI ETÀ</i>	≤ 19	119	1,4
	20-29	2.327	27,1
	30-39	3.001	34,9
	40-49	2.074	24,1
	≥ 50	1.050	12,2
	Non Indicata	26	0,3
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	3.889	45,3
	Centro	2.259	26,3
	Sud	1.963	22,8
	Isole	477	5,5
	Non Indicato	9	0,1
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	5.428	63,2
	NFDR*	1.850	21,5
	MSM**	1.109	12,9
	Persone che vivono con l'HIV	180	2,1
	Tossicodipendenti	10	0,1
	Altro/Non Indicato	20	0,2
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE TEMATICHE/GRUPPI DI DOMANDEA</i>	Modalità di trasmissione HIV e IST	10.078	32,8
	Informazioni sui test	8.950	29,0
	Aspetti psico-sociali	4.341	14,1
	Disinformazione	2.565	8,3
	Agente Eziologico (Virus, Batteri etc.)	1.735	5,6
	Prevenzione	1.033	3,3
	Sintomi	978	3,2
	Terapia e Ricerca	538	1,7
	Altro	607	2,0
<i>FREQUENZA TELEFONATE</i>	Nuova telefonata	4.326	50,3
	Più telefonate (da 2 a 5)	3.395	39,5
	Innumerevoli telefonate (>15)	399	4,6
	Numerose telefonate (da 5 a 15)	375	4,4
	Non indicato	102	1,2
<i>PRECEDENTE TEST HIV</i>	Sì	5.145	59,8
	No	2.275	26,5
	Non indicato	1.177	13,7

*NFDR: persone utenti che non hanno avuto alcun comportamento a rischio sia per quanto riguarda l'HIV, sia per quanto riguarda le altre IST

**MSM: Men Sex Men Uomini che hanno rapporti sessuali con uomini.

Tabella 2 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani (15 – 24 anni) svolta nell'anno 2022

		<i>Numero</i>	<i>Percentuale (%)</i>
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		1.062	
<i>TOTALE QUESITI</i>		4.160	
<i>SESSO</i>	Maschi	872	82,1
	Femmine	190	17,9
<i>CLASSE D'ETÀ PIÙ RAPPRESENTATA</i>	15-19	119	11,2
	20-24	943	88,8
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	529	49,8
	Centro	251	23,6
	Sud	213	20,1
	Isole	66	6,2
	Non Indicato	3	0,3
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	687	67,7
	MSM	204	19,2
	NFDR	162	15,3
	Persone che vivono con l'HIV	3	0,3
	Altro/Non indicato	6	0,5
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE TEMATICHE/GRUPPI DI DOMANDE</i>	Modalità di trasmissione HIV e IST	1.398	33,6
	Informazioni sul test	1.273	30,6
	Aspetti psico-sociali	494	11,9
	Disinformazione	280	6,7
	Agente eziologico (virus, batteri, ecc.)	245	5,9
	Prevenzione	162	3,9
	Sintomi	158	3,8
	Terapia e Ricerca	55	1,3
	Altro	95	2,3

Tabella 3 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico in materia legale svolta nel periodo 2012-2022

		2012-21	%	2022	%	Totale	%
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		818		72		890	
<i>TOTALE QUESITI</i>		997		105		1.102	
<i>SESSO</i>	Maschi	553	67,6	43	59,7	596	67,0
	Femmine	264	32,3	29	40,3	293	32,9
	Transessuali	1	0,1	0	0,0	1	0,1
<i>CLASSI DI ETÀ</i>	10-19	3	0,4	0	0,0	3	0,3
	20-29	85	10,4	9	12,5	94	10,6
	30-39	183	22,4	19	26,4	202	22,7
	40-49	270	33,0	23	31,9	293	33,0
	≥ 50	243	29,7	19	26,4	262	29,4
	Non Indicato	34	4,1	2	2,8	36	4,0
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	<i>Nord</i>	369	45,1	30	41,6	399	44,8
	<i>Centro</i>	255	31,2	26	36,1	281	31,6
	<i>Sud</i>	145	17,7	12	16,7	157	17,6
	<i>Isole</i>	49	6,0	4	5,6	53	6,0
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI PERSONE-UTENTI</i>	Persone che vivono con l'HIV	552	67,5	45	62,5	597	67,1
	NFDR	190	23,2	18	25,0	208	23,4
	Eterosessuali	45	5,5	5	6,9	50	5,6
	MSM	16	2,0	4	5,6	20	2,2
	Altro	15	1,8	0	0,0	15	1,7
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE TEMATICHE/GRUPPI DI DOMANDE</i>	Legislazione	361	36,2	24	22,9	385	35,0
	Privacy	252	25,3	31	29,5	283	25,7
	Previdenza/Assistenza	198	19,9	20	19,0	218	19,8
	Problematiche Penali	56	5,6	7	6,7	63	5,7
	Inadempienze sanitarie	64	6,4	10	9,5	74	6,7
	Discriminazione	18	1,8	0	0,0	18	1,6
	Legislazione Procreazione						
	Medicalmente Assistita	2	0,2	0	0,0	2	0,2
	Mobbing	8	0,8	0	0,0	8	0,7
	Altro	38	3,8	13	12,4	51	4,6

Tabella 4 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta da 8 Servizi della ReTe AIDS nell'anno 2022

		Numero	Percentuale (%)
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		3.134	
<i>TOTALE QUESITI</i>		6.058	
<i>SESSO</i>	Maschi	2.463	78,6
	Femmine	668	21,3
	Transex	3	0,1
<i>CLASSI DI ETÀ</i>	≤ 19	20	0,6
	20-29	756	24,1
	30-39	1.006	32,2
	40-49	651	20,8
	≥ 50	330	10,5
	Non Indicato	371	11,8
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	2.069	66,0
	Centro	629	20,1
	Sud	323	10,3
	Isole	91	2,9
	Non Indicato	22	0,7
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	1.515	48,3
	NFDR	834	26,6
	MSM	505	16,1
	Persone che vivono con l'HIV	58	1,9
	Altro/Non Indicato	222	2,3
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE TEMATICHE/GRUPPI DI DOMANDE</i>	Modalità di trasmissione HIV e IST	2.134	35,2
	Informazioni sui test	2.126	33,1
	Aspetti psico-sociali	376	6,2
	Agente Eziologico (Virus, Batteri etc.)	363	6,0
	Disinformazione	303	5,0
	Sintomi	238	3,9
	Terapia e Ricerca	132	2,2
	Prevenzione	69	1,1
	Altro	317	5,2
<i>FREQUENZA TELEFONATE</i>	Nuova telefonata	2.563	81,8
	Più telefonate (da 2 a 5)	263	8,4
	Numerose telefonate (> 5)	183	2,5
	Innumerevoli telefonate (>15)	78	1,5
	Non indicato	47	5,8
<i>PRECEDENTE TEST HIV</i>	Sì	1.420	45,3
	No	811	25,9
	Non indicato	903	28,8

Elenco dei Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico aderenti alla ReTe AIDS
(in ordine alfabetico)



1. ANLAIDS Sez. Laziale – Roma
2. ANLAIDS Sez. Lombarda G.V.M.A.S. - Milano
3. ASA-Associazione Solidarietà AIDS Onlus - Milano
4. Associazione / Verein Pro Positiv Südtiroler AIDS HILFE - Bolzano
5. Associazione ARCOBALENO AIDS - Torino
6. Associazione Spazio Bianco AIDS - Perugia
7. Centro Giusy InformAIDS – Salerno
8. Filo diretto-TELEFONO VERDE AIDS Emilia Romagna – Bologna
9. Linea Telefonica HIV/MTS – Milano
10. Linea Verde AIDS - ASL Napoli 1 Centro - Napoli
11. Segreteria AIDS-Caritas Ambrosiana - Milano
12. Telefono Verde AIDS e IST / UO RCF dell'Istituto Superiore di Sanità – Roma
13. Unità HIV – Fondazione Villa Maraini Onlus - Roma

Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione
Dipartimento Malattie Infettive - Istituto Superiore di Sanità

Non esiste prevenzione senza informazione

SCOPRI COME PREVENIRE LE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE E DOVE FARE I TEST



CHIAMA IL TELEFONO VERDE AIDS E IST DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



*servizio anonimo e gratuito
attivo dal lunedì al venerdì, dalle 13.00 alle 18.00
è presente un consulente in materia legale*

COLLEGATI AL SITO WEB



www.uniticontrolaids.it

 @UniticontraAIDS

 uniticontrolaids

 uniticontrolaids



*Servizio e-mail dedicato esclusivamente
alle persone sorde*

Per ulteriori informazioni in merito a quanto riportato nel presente rapporto scrivere al seguente indirizzo e-mail: tvalis@iss.it.

© La riproduzione parziale o totale di questo Documento deve essere preventivamente autorizzata. Istituto Superiore di Sanità 2022.